



Comune di Aci Castello

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 33

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di giugno, alle ore 15,30 sono in collegamento telematico, ognuno dalle proprie postazioni, i componenti il Collegio dei Revisori :

Dr. Salvatore Granatelli (Presidente),

Dr. Vincenzo Spampinato (Componente)

Dr. Giovanni Trovato (Componente),

eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.08.2019, iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al fine di esaminare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.22 DEL 3 GIUGNO 2020

Settore: AREA 3 - Servizi Finanziari e Contabili - Programmazione Finanziaria e Controllo Gestione - Gestione Entrate Tributarie, Patrimoniali ed Extra Tributarie
Ufficio proponente: SERVIZIO 9 - Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali

Avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

VISTI

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima Legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

VISTE le motivazioni esposte nella proposta di deliberazione;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata dei pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, e dall'art. 53 della L. 142/90 in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

ESAMINATA

La proposta, il Collegio

ESPRIME

il proprio parere favorevole all'approvazione del "nuovo regolamento che disciplina l'Imposta Municipale Propria (IMU).

A seguire il Collegio

esamina la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 05/06/2020

Settore: AREA 3 - Servizi Finanziari e Contabili - Programmazione Finanziaria e Controllo Gestione - Gestione Entrate Tributarie, Patrimoniali ed Extra Tributarie

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

PREMESSO

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 ;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147;
- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1 comma 652 della legge 147/2013, riferito ai criteri alternativi al c.d. “metodo normalizzato”, che così recita: *“il comune (...) puo' commisurare la tariffa alle quantita' e qualita' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unita' di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attivita' svolte nonche' al costo del servizio sui rifiuti (...)”* e dato atto che l'ente ha optato per questo criterio alternativo con delibera di C.C. n. 66 del 21/11/2013;

VISTE le motivazioni esposte nella proposta di deliberazione;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata dei pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, e dall'art. 53 della L. 142/90 in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente;

ESAMINATA

La proposta, il Collegio

ESPRIME

il proprio parere favorevole all'approvazione del “nuovo regolamento per la applicazione della TASSA SUI RIFIUTI (TARI)”

Il collegamento telematico viene chiuso alle ore 17,15 ed il presente verbale viene firmato digitalmente dai componenti il Collegio

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Salvatore Granatelli (firmato digitalmente)

Dr Vincenzo Spampinato (firmato digitalmente)

Dr Giovanni Trovato (firmato digitalmente)